

## **Autorizzazione per la cremazione e dispersione delle ceneri**

### **Breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili**

I familiari di una persona deceduta possono chiedere al Sindaco, con una domanda in carta bollata, la cremazione del defunto.

Possono farlo direttamente o incaricare un'Agenzia Funebre. L' Ufficiale di Stato Civile è competente ad autorizzare la dispersione delle ceneri nel territorio del Comune, anche quando provenienti da altri Comuni o dall'estero, o delle ceneri le cui urne siano già state affidate per la custodia personale o sepolte nel Comune.

Qualora ne ricorrano le condizioni, la domanda di affidamento delle ceneri per la loro dispersione può essere presentata contestualmente alla richiesta di cremazione del defunto.

Chi può richiedere l'affidamento dell'urna per provvedere alla dispersione  
Nel rispetto della volontà del defunto, può essere affidatario dell'urna qualunque persona, ente o associazione scelta liberamente dallo stesso o da chi può manifestarne la volontà. In caso di indisponibilità/impossibilità della persona indicata, od in mancanza di una espressa indicazione da parte del defunto, la scelta sarà effettuata dal parente più prossimo individuato ai sensi del codice civile o dagli aventi titolo.

#### **Requisiti:**

Decesso nel Comune di Guspini.

#### **Iter:**

La cremazione è autorizzata sulla base della volontà espressa dal defunto nel testamento.

In mancanza di questa specifica disposizione testamentaria, la volontà deve essere manifestata dal coniuge o, in difetto, dal parente più prossimo del defunto, individuato secondo gli articoli 74 e seguenti del Codice Civile.

Nel caso di più parenti dello stesso grado, la volontà deve essere manifestata da tutti. Il coniuge o i parenti più prossimi devono allo scopo presentare un atto sottoscritto con firma, corredato da copia del documento di riconoscimento del dichiarante.

Nel caso in cui il defunto fosse stato iscritto ad un'associazione riconosciuta che abbia tra i propri fini quello della cremazione, la suddetta documentazione può essere sostituita con una dichiarazione in carta libera sottoscritta dall'associato di proprio pugno. Il Presidente dell'Associazione, certifica l'iscrizione del socio fino all'ultimo istante di vita.

Deve essere presentato, infine, un certificato in carta libera, redatto dal medico curante o dal medico necroscopo, con firma autenticata del coordinatore sanitario, dal quale risulti escluso il sospetto di morte dovuta a reato.

Tale certificato deve contenere la dichiarazione che il defunto non era portatore di protesi elettro-alimentate o che le stesse sono state rimosse a cura e spese dei familiari o degli altri soggetti obbligati;

L'autorizzazione è rilasciata in bollo oltre ai Diritti di Segreteria.

**Normativa**

Decreto Presidente della Repubblica 445/2000.

Legge 440/1987.

Decreto Presidente della Repubblica 285/1990.

Circolare Ministero della Sanità 24/1993.

Legge 130/2001.

**Note**

In caso di morte improvvisa o sospetta serve la presentazione del nulla-osta dell'Autorità Giudiziaria.

In tutti gli altri casi il costo è a carico delle famiglie.

Le ceneri devono essere consegnate ad un cimitero, o affidate ai privati con apposita autorizzazione comunale, per la loro conservazione.